



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 30 del 02/10/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL DLGS N. 175 DEL 19/8/2016.

L'anno 2017 addì due del mese di ottobre alle ore 10:15 nell'aula consiliare della Provincia di Livorno, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

FRANCHI ALESSANDRO	Presente
BARBETTI RUGGERO	Assente
BOCCINI FABIANA	Assente
BRUCIATI MARCO	Presente
CARUSO PIETRO	Presente
DE FILICAIA JARI	Presente
GERI BRUNA	Presente
GORI DAVID	Presente
GRAGNOLI BENITO	Presente
IMBROGLIA NICOLA	Presente
SCARPELLINI SANDRA	Presente
SCATENA MAURIZIO	Presente
VISIONE IRENE	Assente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Presiede il sig. FRANCHI ALESSANDRO in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Vice Segretario Generale DI LORENZO ELENA, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Deliberazione n. 30 del 02/10/2017

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS.
N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016

Il Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola alla Responsabile del Servizio "Risorse Finanziarie" dott.ssa Cristina Borrini che ai sensi dell'art. 51 del Regolamento, lo illustra. Il Presidente Franchi aggiunge alcune considerazioni prima di procedere al dibattito.

Ha quindi luogo un dibattito il cui testo, unitamente a quello relativo agli interventi sopra indicati, è riportato nel verbale integrale della seduta registrato su supporto magnetico e conservato agli atti su apposito file audio, nel corso del quale intervengono i consiglieri Gragnoli, che chiede alcuni chiarimenti relativi ad alcune indicazioni riportate nel verbale dei revisori dei conti e Caruso che ringrazia gli uffici per il lavoro svolto.

Interviene quindi la dott.ssa Borrini che fornisce i chiarimenti richiesti.

Nel corso del dibattito – alle ore 10,30- entrano in aula le consigliere Bruna Geri e Sandra Scarpellini

Nel corso del dibattito dalle ore 11,00 alle ore 11,05 assume la presidenza della seduta la Vice Presidente Geri per una assenza temporanea dall'aula del Presidente

Dopo di che, non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, neppure in fase di dichiarazione di voto,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

Visto il Dlgs 175 del 19/8/2016 che disciplina il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica;

Visto il Dlgs 100 del 16/6/2017 relativo a "Disposizioni integrative e correttive al Dlgs 175 / 2016;

Viste le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni emanate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti approvate con deliberazione n. 19 del 19/7/2017;

Premesso che:

in attuazione di quanto previsto al co. 1 dell'art. 24 del Testo unico citato le amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie devono effettuare entro il 30/9/2017, una ricognizione delle quote detenute finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20 del Testo stesso;

ai sensi dell'articolo 4 co 1 del Dlgs 175/2016 le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di

beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società;

l'amministrazione provinciale può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 -3 del Dlgs 175/2016 e cioè che svolgono:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici....
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, " le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Preso atto che la finalità di tale Revisione è quella di valutare complessivamente la convenienza dell'Ente a mantenere in essere le partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni per rendere efficiente la gestione delle partecipazioni pubbliche, tutelare e promuovere la concorrenza del mercato e razionalizzare o ridurre la spesa pubblica fermo restando le ipotesi in cui sussista l'obbligo per l'amministrazione di alienazione delle stesse;

Preso atto che ai fini della predisposizione della ricognizione di cui all'art. 24, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del T.U.S.P.;
- 3) ricadono nelle condizioni ostative di cui all'art. 20, c. 2, T.U.S.P. ovvero si tratti di:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con procedura che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

VISTA la relazione tecnica allegato n. 1 parte integrante della presente deliberazione;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, con decreto del Presidente n. 58 del 31/3/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti, così come risulta dalla relazione approvata con decreto n. 43 del 30/3/2016 a firma del Presidente inviata alla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo Toscana;

PRESO ATTO che il presente provvedimento di ricognizione straordinaria costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P. del Piano di Razionalizzazione di cui sopra;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art.10 del T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b),n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, allegato 2, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla I Commissione consiliare in data 22.9.2017

DATO ATTO che del presente argomento è stata data informazione ed illustrazione nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 26 settembre u.s.;

CONSTATATO l'esito della votazione,esperita in forma palese per alzata di mano, che riporta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n. 10
- Consiglieri votanti: n. 10
- Consiglieri astenuti: 1 (Gragnoli)
- Voti favorevoli: n. 8
- Voti contrari: n. 1 (Bruciati)

DELIBERA

1) Di approvare la relazione tecnica, allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016;

2) Di approvare, secondo le motivazioni, le modalità e la tempistica rappresentata nel predetto allegato A:

- la dismissione delle partecipazioni nelle società :

- CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA
- FIDI TOSCANA SPA
- PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA
- PARCHI VAL DI CORNIA SPA
-

il mantenimento delle società :

- PROVINCIA DI LIVORNO SILUPPO SRL
- SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL
- TOSCANA AEROPORTI SPA

presenti al 23/9/2016 mediante attuazione degli interventi di razionalizzazione rappresentati nella predetta relazione tecnica;

3) Di incaricare i competenti uffici e le società in oggetto all'attuazione delle relative procedure amministrative e gestionali;

4) Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente della Provincia
FRANCHI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale
DI LORENZO ELENA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)